

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 14/2025
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO

Sito internet: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: 0432/501465

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Confessioni individuali

Giovedì ore 16-17 e domenica ore 17.30-18.30 (Chiesa S. Maria della Neve, via Ronchi)

Domenica 6 Aprile

5ª Domenica di Quaresima

“Neanche io ti condanno; và e d'ora il poi non peccare più”

Raccolta straordinaria delle offerte per sostenere

le spese parrocchiali a S. Paolino e Laipacco;

Domenica dell'accoglienza al Carmine

Ore 9.00-13.00 e Ore 14.00-18.30: Mostra della
solidarietà missionaria (*Carmine*)

Ore 17.00: Vespri quaresimali con catechesi
dell'Arcivescovo (*Cattedrale*)

Martedì 8 Aprile

Ore 18.30: Genitori dei bambini battezzandi
della Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Mercoledì 9 Aprile

Ore 18.00: Gruppo della Pastorale degli anziani (*Carmine*)

Venerdì 11 Aprile

Ore 16.00: Via Crucis a Laipacco

Ore 18.00: Via Crucis a S. Paolino

Ore 18.00: Via Crucis al Carmine animata dal Gruppo della Pastorale degli anziani

Sabato 12 Aprile

Ore 15.30: Ritiro dei bambini di Prima Comunione e loro genitori (*Suore della Provvidenza*)

Domenica 13 Aprile

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE
"Benedetto colui che viene nel nome del Signore"

LAIPACCO: ore 9.30 Benedizione dell'ulivo in cortile e processione fino in chiesa per la celebrazione della Messa

CARMINE: ore 10.45 Benedizione dell'ulivo nel sottoportico di Viale Leopardi e processione fino in chiesa per la celebrazione della Messa

SAN PAOLINO: ore 11.00 Benedizione dell'ulivo davanti all'Oratorio e processione fino in chiesa per la celebrazione della Messa (è sospesa la Messa delle 8.30)

AVVISI E NOTE

Giubileo degli operatori liturgici. Questa domenica si terrà il Pellegrinaggio giubilare degli operatori della liturgia (lettori, cantori, sacerdoti, gruppi liturgici della Collaborazione Pastorale) e dei ministri straordinari della comunione alla Cattedrale presieduto dall'Arcivescovo. Il programma prevede: ore 15, raduno nel Battistero, professione di fede, memoria del Battesimo e processione verso la Cattedrale; ascolto della Parola di Dio e meditazione dell'Arcivescovo dal titolo: "Eucaristia: cibo del pellegrino. Per una speranza che non muore"; adorazione eucaristica (saranno presenti alcuni confessori per il sacramento della Riconciliazione); ore 17: celebrazione dei Secondi Vespri della V domenica di Quaresima. L'auspicio è che tutti i collaboratori liturgici della nostra Collaborazione pastorale possano partecipare.

Mercatino missionario. Prosegue al Carmine, questo sabato dalle 15 alle 20 e domani domenica dalle 14 alle 18.30, la Mostra di solidarietà missionaria il cui ricavato sarà interamente devoluto ai missionari.

ri seguiti dalla parrocchia. Fin d'ora si ringraziano quanti hanno collaborato fattivamente alla realizzazione del mercatino e quanti lo sosterranno con i loro acquisti e le loro offerte.

Domenica delle Palme. Si celebra domenica prossima. Conclude il lungo tempo quaresimale e apre la Settimana Santa. Ha inizio con la commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme alla presenza dei fedeli che tengono in mano i rami di ulivo, la benedizione degli stessi e la processione fino in chiesa per la celebrazione della eucaristia durante la quale viene proclamato il vangelo della passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Luca. I rametti di ulivo saranno portati nelle case come segno e augurio di pace nelle nostre famiglie e impegno a seguire Gesù sulla via dell'amore. Al termine della Messa chi desidera può portare a casa altri ramoscelli d'ulivo li trova a disposizione nei luoghi che saranno indicati. Sarebbe un bel segno di attenzione e di comunità se si portasse un rametto d'ulivo a persone anziane o ammalate vicine di casa impossibilitate a partecipare alla celebrazione.

IL VANGELO DELLA DOMENICA

(Gv. 8,1-11)

Il testo evangelico ha suscitato reazioni contrapposte nei primi secoli della Chiesa poiché la frase di Gesù "Io non ti condanno" secondo alcuni rischiava di giustificare comportamenti illeciti, mentre per altri era un riferimento fondamentale per un atteggiamento più mite e comprensivo. Nel racconto il problema è il perdono dato da Gesù senza che nulla faccia supporre il pentimento della donna: per questo la comunità cristiana lo ha interpretato evidenziando la bontà di Gesù. Nell'incontro con l'adultera Gesù si rivela come colui che non condanna, in contrasto con l'idea del giudizio di Dio, e perdona chi non si è pentito del proprio peccato. La donna scoperta come adultera – che la legge puniva con la morte – è condotta a Gesù da chi vuole vigilare sulla morale per metterlo alla prova e vedere se ha il coraggio di difenderla. Gesù non risponde alla provocazione e incomincia a scrivere per terra, molto probabilmente per scaricare la tensione o controllare l'irritazione. Egli potrebbe facilmente togliersi d'impiccio invitando gli accusatori a rivolgersi ai giudici del sinedrio. Così facendo, però, abbandonerebbe la donna a chi pensa di poter difendere la morale pubblica. Ecco perché, alzato il capo, chiede a chi è senza peccato di scagliare per primo la pietra. I presenti non sono più a loro agio, si sentono smascherati, la loro ipocrisia è stata messa a nudo. Per l'imbarazzo e la vergogna non possono che allontanarsi. La donna, in piedi come in un processo, sta di fronte a Gesù spaventata e piena di vergogna, ma non pentita. Gesù, invece, sin dall'inizio è sempre rimasto in basso, seduto nella posizione del servo. Gesù alla fine alza il capo per comunicare alla donna, con la dolcezza dello sguardo, la

tenerezza di Dio che non condanna mai nessuno. Il comportamento di Gesù però non deve essere frainteso. Egli è contro il peccato perché è un male che distrugge la vita di chi lo commette e perché ama l'uomo. Gesù non condanna per non aggiungere altro male a quello che il peccatore si è già fatto; perdona per dare a ciascuno la possibilità di non peccare più.

la Preghiera

*Probabilmente hanno già le pietre in mano,
pronte per essere lanciate contro quella donna
e non vedono l'ora di toglierla di mezzo.
Per farlo prendono a pretesto
quello che prescrive la legge di Mosè.*

*Lei non può difendersi
perché il suo peccato è palese:
l'hanno sorpresa in flagranza di reato.
E quindi si aspetta di venir lapidata,
uccisa da una scarica di pietre.*

*Questo è quello che sarebbe ecceduto, Gesù,
se quel giorno scribi e farisei
non avessero voluto concedersi
addirittura un piacere in più,
quello di metterti palesemente in difficoltà.*

*All'apparenza non avevi vie d'uscita:
o applicavi la legge di Mosè
(e allora dov'era tutta la tua misericordia?)
o avevi l'ardire di trasgredirla
e ti avrebbero accusato di violare
le tradizioni fondanti dell'ebraismo ...*

*Tu obblighi tutti a fare i conti
con la propria coscienza, con le proprie infedeltà
e, con la pietra in mano, nessuno se la sente
di mentire spudoratamente davanti a te.
Rotto il cerchio della morte,
tu puoi finalmente offrire alla donna
quello che ti sta veramente a cuore,
la possibilità di ripartire
per vivere un'esistenza nuova.*